

# CONSORZIO DEL MINCIO

Ente di bonifica di 2° grado e di utilizzazione idrica  
Via Principe Amedeo, 29 - MANTOVA

## VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TENUTOSI IN DATA 30 GENNAIO 2015

Prot. 2478

L'anno 2015 (duemilaquindici) il giorno di venerdì 30 (trenta) del mese di gennaio alle ore 11,00 in Mantova, presso la sede del Consorzio di bonifica "Territori del Mincio" sita in via Principe Amedeo n. 29, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato mediante raccomandata in data 23 gennaio 2015, a sensi dell'art. 14 del vigente Statuto consortile.

All'appello risultano i signori:

1 Bonati Tiziano	Presente	7 Remelli Giuseppe	Presente
2 Fantoni Lino	Ass. Giustificato	8 Scipioni Roberto	Presente
3 Lorenzi Massimo	Presente	9 Stancari Elide	Presente
4 Micheletto Giancarlo	Presente	10 Vincenzi Dino	Presente
5 Nasso Angelo	Presente	11 Zani Gianluigi	Presente
6 Nicolini Guido	Presente	12 Marchesini Franco	Ass. Giustificato

Assistono alla seduta il Direttore Dott. Ing. Massimo GALLI ed il Dott. Davide BELLEI, quest'ultimo in qualità di Segretario Verbalizzante.

E' presente il Revisore dei Conti, dott. Cesare Frati.

Assume la Presidenza il dott. Massimo Lorenzi (Presidente del Consorzio) che, constatata la legalità dell'adunanza a termini dell'art. 30 dello Statuto, dichiara aperta la seduta.

Quindi pone in discussione i seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

### **DELIBERAZIONE N. 1**

#### **Oggetto 1 - Lettura ed approvazione verbale seduta precedente**

Il Consiglio di Amministrazione,

AVUTA lettura del verbale della seduta precedente in data 15 dicembre 2014;

con l'astensione dei consiglieri Micheletto, Remelli, Vincenzi e Zani in quanto non presenti a tale seduta

### **R I C O N O S C E**

che i testi sono conformi a quanto è stato deliberato.

## **DELIBERAZIONE N. 2**

### **Oggetto 2 – Comunicazioni del Presidente**

---

Il Presidente riferisce sui seguenti argomenti:

- 1) Viene ricordato a tutti i Consiglieri di fornire agli uffici consortili la documentazione necessaria ad assolvere gli obblighi previsti in materia di trasparenza, così come disciplinati dalla normativa vigente.
- 2) In occasione di EXPO 2015 il Presidente ritiene opportuno che il Consorzio non organizzi alcun particolare evento, poiché già i Consorzi di 1° grado che lo costituiscono hanno in animo di prevederne di propri.

## **DELIBERAZIONE N. 3**

### **Oggetto 3 – Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione a sensi legge n. 190/2012**

---

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge n. 190/2012 avente ad oggetto le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 8 della legge n. 190/2012 in base al quale l'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato a sensi dell'art. 1, comma 7, legge n. 190/2012, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA la delibera del C.d.A. consortile n. 22 del 15 dicembre 2014 con quale il Dott. Ing. Massimo Galli è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione a sensi dell'art. 1, comma 7, legge n. 190/2012;

VISTO l'art. 1, comma 35, legge n. 190/2012 in base al quale il Governo è delegato ad adottare entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge n. 190/2012 un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D. lgs. n. 33/2013 adottato in base a quanto previsto dal sopracitato art. 1, comma 35, legge n. 190/2012;

RICHIAMATO l'art. 43, d. lgs. n. 33/2013 avete ad oggetto l'istituzione della figura di responsabile della trasparenza;

RICHIAMATA la delibera del C.d.A. consortile n. 23 del 15 dicembre 2014 con la quale il Dott. Davide Bellei è stato nominato responsabile della trasparenza del Consorzio a sensi dell'art. 43, d. lgs. n. 33/2013;

VISTO l'art. 10, comma 2, d. lgs. 33/2013 in base al quale il programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce di norma una Sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 8, legge n. 190/2012;

VISTO il parere positivo espresso dal Comitato Esecutivo in data 22 gennaio u.s. sul testo proposto dal Dott. Ing. Massimo Galli;

VISTO l'art. 10, lett. e) del vigente Statuto consortile in base al quale spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare anche sui programmi di attività consortili;

all'unanimità dei presenti

## DELIBERA

l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) di cui all'art. 1, comma 8 della legge n. 190/2012 e del relativo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) che in allegato alla presente ne diventa parte integrante.

### DELIBERAZIONE N. 4

#### Oggetto 4 – Varie ed eventuali

Entra il consigliere Marchesini.

Il consigliere Zani ritiene opportuno fare una riflessione sul ruolo dei Consorzi di 2° grado, ponendo la questione sulla necessità della loro esistenza.

Il Presidente Lorenzi si dice in linea di principio d'accordo con il consigliere Zani sull'opportunità di evitare dei doppioni fra Enti che insistono sulle stesse materie; ricorda però che obiettivo del Consorzio del Mincio è quello di diventare Ente Regolatore della diga di Salionze, ragion per cui il nostro Consorzio è diverso rispetto agli altri Consorzi di 2° grado lombardi.

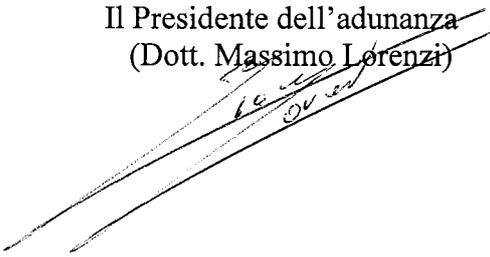
La Vicepresidente Stancari si dice anche Lei in generale d'accordo con il consigliere Zani, ma aggiunge anche che il Consorzio potrebbe diventare il luogo di sperimentazione di alcune nuove tecniche di irrigazione come altri Consorzi di 2° grado italiani.

Il Direttore chiarisce che la normativa oggi vigente, unita all'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, non consente di far svolgere ai Consorzi di bonifica di 1° grado le funzioni oggi espletate dal Consorzio del Mincio.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e poiché nessuno prende la parola, alle ore 12,30 il Presidente dell'adunanza dichiara chiusa la seduta ed in prova delle discussioni intervenute e delle deliberazioni adottate è stato redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente dell'adunanza  
(Dott. Massimo Lorenzi)



Il Segretario  
(Dott. Davide Bellei)

